

La Medicina Cinese (Zhong Yi)



Dott. Andrea Finestrali

Modena 22 Ottobre 2003

Medicina Cinese, le metodiche

- Agopuntura
- Moxibustione
- Fitofarmacoterapia
- Coppettazione
- Auricoloterapia
- Martelletto fior di pruno
- Dietetica
- Massaggi (Tuina)
- Qi Gong, Tai Ji Quan

Huang Di, Nei Jing Su Wen cap.1

- Huang Di : “Ho sentito dire che gli uomini antichi vivevano fino a 100 anni. Ai nostri giorni l'uomo a malapena raggiunge i 50 ed è già esaurito. Questo è dovuto a circostanze avverse o è dovuto ad errori degli uomini?”



Huang Di, Nei Jing Su Wen cap.1

Qi Bo : “Nell’antichità coloro che conoscevano il Dao imitavano lo Yin e lo Yang e si mettevano in armonia con l’energia universale. Erano moderati nell’alimentazione e negli spostamenti e lavoravano senza eccesso. Per questo conservavano il corpo e lo spirito, vivevano seguendo il loro destino e morivano dopo i 100 anni.

Ai nostri giorni non è così. Si ha l’abitudine di prendere il vino per l’acqua, l’anormale per normale, avendo rapporti sessuali in stato di ubriachezza, causando così l’esaurimento del Jing e dell’energia essenziale del corpo. Non si sa aver cura né del Jing né dello Shen. Non si pensa che a soddisfare il cuore. Si viaggia senza misura. Per questo arrivati alla cinquantina si è già esauriti.”

Il pensiero Daoista

- Il Dao di cui si può parlare, non è il vero Dao.
- Quello che fa apparire ora l'oscurità, ora la luce è il Dao.
(Dao De Jing, Lao Zi, 600 a.C.circa)
- Il Taoismo è scuola di pensiero naturalista : tutto ciò che non è aderente alle leggi naturali è dannoso e caduco.
- Antagonismo con la scuola Confuciana, che esalta l'ordine imposto dall'uomo alla natura e quello imposto dalla gerarchia all'uomo, all'interno della società.

Confucianesimo e Daoismo

- Confucio = legge morale; l'uomo è visto come elemento della società che si fonda sul rispetto della gerarchia e dell'anzianità. Essenziale è la sottomissione all'autorità, come atto fondante dell'integrità della società.
- Daoismo = legge naturale; l'uomo viene visto come parte integrante del grande quadro della natura. Massima aspirazione del daoista è sottomettersi al naturale fluire degli eventi adeguando ad essi il proprio comportamento.

II “Ru”

- L'ideale confuciano è il “Junzi”, che viene normalmente tradotto con “uomo superiore” o “gentiluomo”. Non l'erudizione, ma la condotta virtuosa è lo scopo dell'educazione del letterato. Cardine dell'etica dei letterati furono cinque virtù archetipiche, cui se ne aggiunsero, in seguito, altre due:
- Ren : equanimità, umanità
- Yi : senso di giustizia, conformità, saldezza di principi
- Li : educazione, rispetto dei riti e dell'etichetta
- Zhi : conoscenza, saggezza
- Xin : affidabilità, sincerità
- Zhong : dedizione, lealtà
- Shu : equiparare a se stessi, reciprocità

I Daoisti

- Nel “daoismo” quale è oggi concepito confluirono esperienze di scuole diverse: la scuola yin-yang, la tradizione sciamanica, quella alchemica, quella estatica ecc.
- Si può dunque ritenere che la tradizione daoista tramandi elementi antichi del pensiero cinese, non sempre omogenei e non necessariamente daoisti in origine. Così come i confuciani prendevano a modello il sovrano illuminato, i daoisti si concentravano sulle infinite trasformazioni del Dao e si ispiravano all'agire spontaneo della natura.

Dao De Jing

- Del Dao è detto : il suo inizio è nell'uno, l'uno non può generare, perciò si divide trasformandosi in yin e yang. Dall'unione armoniosa dello yin e dello yang hanno avuto origine tutte le cose. Per questo è detto: l'uno dà origine al due, il due al tre, il tre ai 10.000 esseri. (Lao Zi)
- Il Dao si identifica con il principio unico della manifestazione (uno), il quale comprende in sé i due poli opposti dello yin e dello yang (dall'uno nasce il due), ed è espressione, legge e modalità della reciproca attivazione (dal due nasce il tre) di questi due principi da cui tutte le cose hanno origine.

La MCT e i suoi principi ispiratori

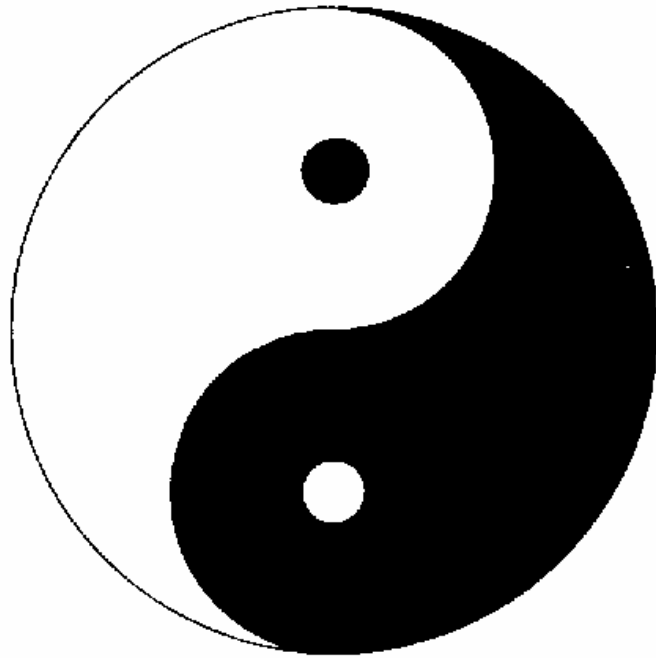
- Il microcosmo (l'uomo) ed il macrocosmo (il mondo), hanno le stesse caratteristiche, risalgono allo stesso progetto, per questo, osservando il mondo possiamo comprendere l'uomo.
- “Conoscere l'Alto (il Cielo) il Basso (la Terra) e il Mezzo (le cose umane) significa vivere a lungo... Curare l'uomo senza seguire le regole della Natura : la malattia si produrrà!” (Nei Jing Su Wen. Cap. LXXV)

La MCT e i suoi principi ispiratori

- L'uomo vive fra il Cielo e la Terra e deve rispondere ad entrambi.
- “Grazie all'Energia del Cielo e della Terra l'uomo vive seguendo la regola delle quattro stagioni (nascita, crescita, trasformazione, declino) per svilupparsi, riprodursi e morire” (Nei Jing Su Wen. Cap. XXV)

La MCT e la sua terminologia

- Yin-Yang
- Wu Xing (Legge dei 5 Movimenti)
- Jing-Luo (Meridiani e collaterali)
- Zang Fu (Organi e Visceri)
- Qi (Energia, Funzione)
- Jing (Essenza, Sostanza)
- Xue (Sangue)
- Shen (Mentale, Spirito)

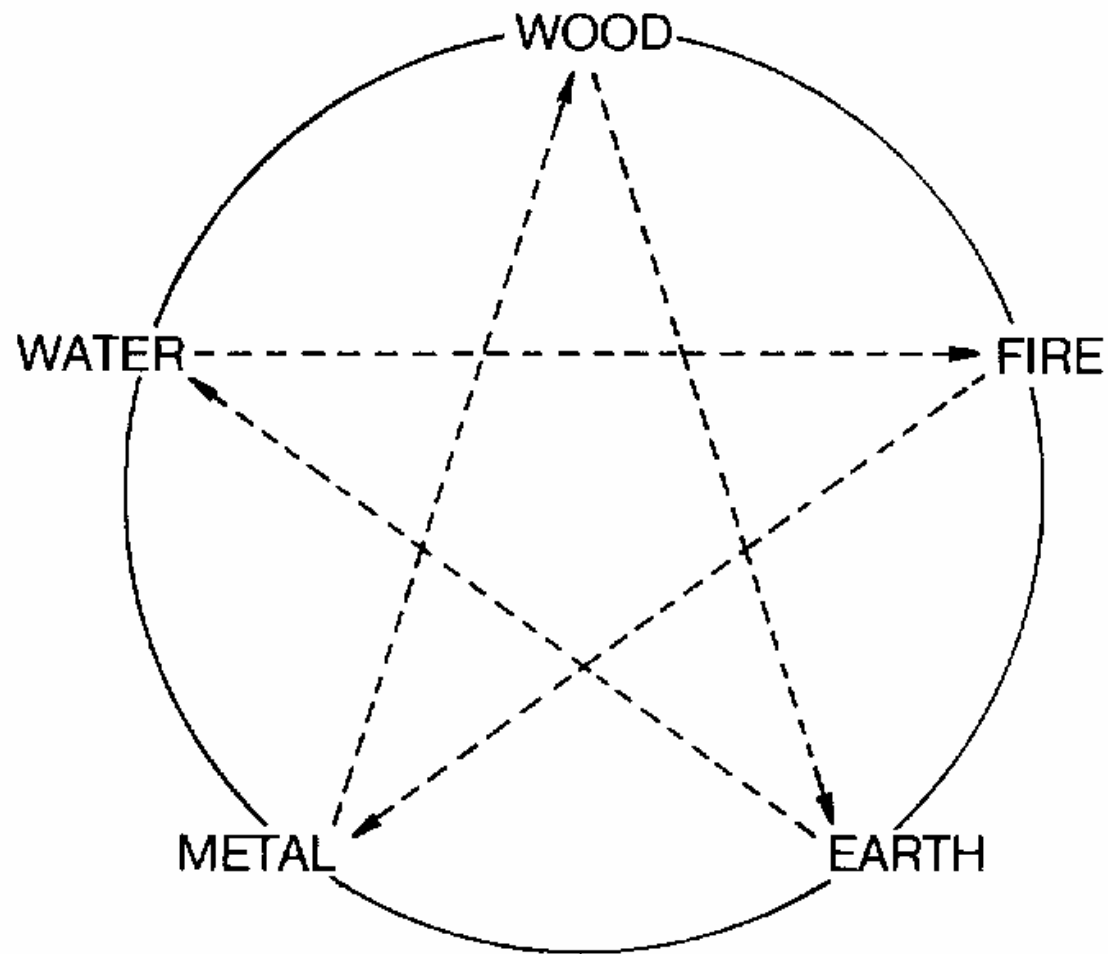


Yin Yang

II Taiji

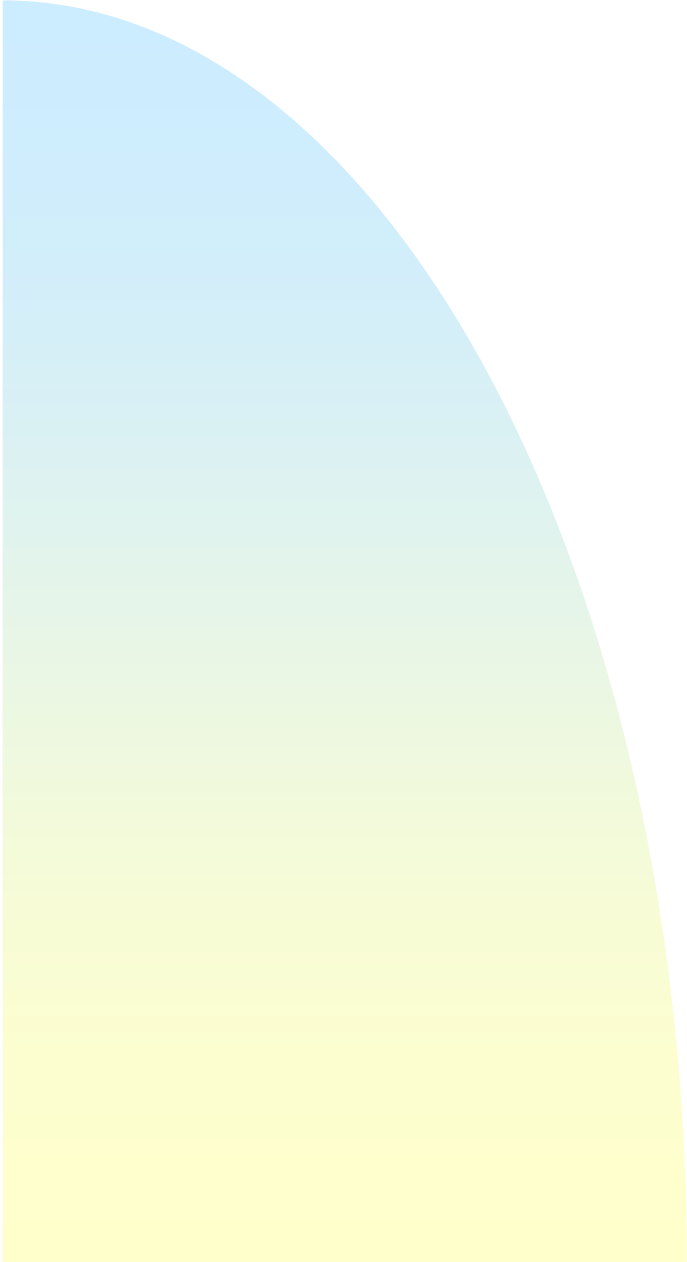


Yin	Yang
Scende	Sale
Concentra	Diffonde
Raffredda	Riscalda
Rallenta	Accelera



La legge
dei 5
Elementi

Wu Xing



氣

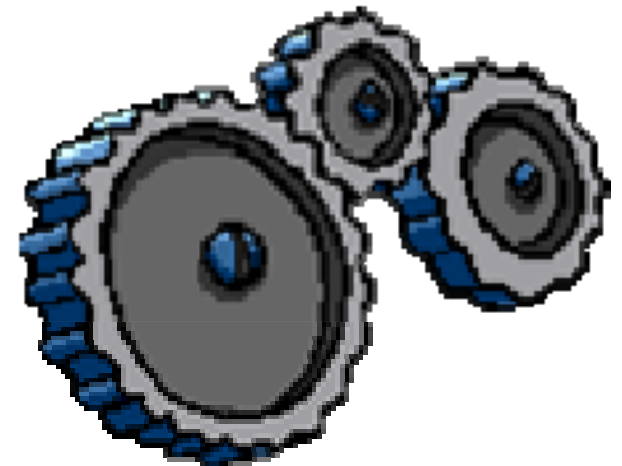
Qi

Dalle parti al tutto

- Nel corso del secolo scorso, il cambiamento che porta dal modello meccanicistico a quello sistemico-ecologico ha proceduto in forme e velocità differenti nei vari campi della scienza.
- Rapida la sua affermazione nel campo della fisica, esso stenta a imporsi nel campo biologico, poiché impone un mutamento profondo della dinamica di pensiero e le resistenze che suscita sono fortissime.

Il modello cartesiano

- L'universo materiale, inclusi i viventi e l'uomo, è visto come una macchina.
- Il mezzo principale per comprendere il mondo è l'analisi, l'atto di smontare la macchina in tutti i suoi singoli componenti.
- Comprendendo il funzionamento delle parti si arriverà a comprendere il funzionamento del tutto.



Il modello sistemico

- Sistema dal greco synestanaí : porre insieme.
- Il tutto non è la somma delle parti, ma molto di più
- Esistenza di livelli diversi di complessità, cui corrispondono leggi diverse operanti a ciascun livello.

Il modello sistemico

- Le proprietà essenziali di un organismo o sistema vivente, sono proprietà del “tutto”, che nessuna delle parti singolarmente possiede; queste proprietà del “tutto” non sono intrinseche, ma nascono (emergono) dall’interazione delle parti.
- Tali proprietà vanno distrutte quando il sistema perde la sua unità, venendo sezionato in elementi isolati.
- La conseguenza diretta di ciò, è che non si può comprendere un sistema e le sue leggi attraverso l’analisi, ma s’impone un approccio olistico-ecologico.

Il modello sistemico

- In una visione meccanicistica è il comportamento delle parti a determinare quello del tutto, in una visione sistemica è il comportamento del tutto a determinare quello delle parti
- Infine, “..non esistono affatto delle parti, ciò che chiamiamo parte non è altro che uno schema in una trama inscindibile di relazioni” (Capra)

Il concetto di rete

- Nella “rete” ogni cosa è collegata alle altre.
- Ogni cosa è un “nodo”, ma la rete è costituita da un unico filo che collega tutto.
- Quello che accade in un punto della rete tende a propagarsi soprattutto ai nodi vicini, ma non solo, spesso le ripercussioni arrivano molto lontano, attraverso fenomeni di feed-back positivo, con effetti di amplificazione (effetto farfalla).

Il concetto di rete

- “L’Universo materiale è visto come una trama dinamica di eventi interdipendenti. Nessuna delle proprietà di una qualsiasi parte di questa trama è fondamentale; esse derivano tutte dalle proprietà delle altre parti e la coerenza globale delle relazioni reciproche determina la struttura dell’intera trama” (Capra)



L'Agopuntura nella rete

- Un sistema vivente è una rete interconnessa i cui componenti sono in continua trasformazione. Questo sistema vivente non reagisce agli stimoli ambientali attraverso una catena lineare di causa-effetto, ma risponde ad una perturbazione isolata con cambiamenti strutturali nella sua rete non lineare, riorganizzando i propri schemi di connessione.
- Ecco perché la semplice infissione di un ago può avere effetti così importanti. Il problema è sapere dove colpire!

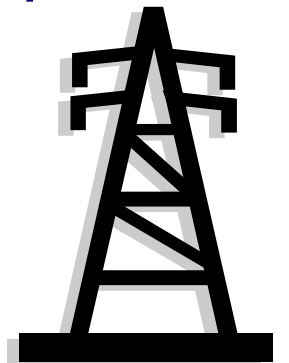
Il campo elettromagnetico somatico

- Esiste l'evidenza di uno schema strutturale del campo elettromagnetico somatico, diverso dagli schemi strutturali di ogni altro grande sistema (nervoso, circolatorio linfatico etc).



L'influenza dei campi elettrici

- Campi elettrici e correnti sono fattori di grande importanza nel controllo della crescita, della migrazione e della morfogenesi cellulare.
- Giovani fibroblasti migrano verso il polo negativo per ddp dell'ordine di 7mV/mm
- La crescita cellulare è esaltata presso il catodo e inibita presso l'anodo all'interno di un debole campo elettrico



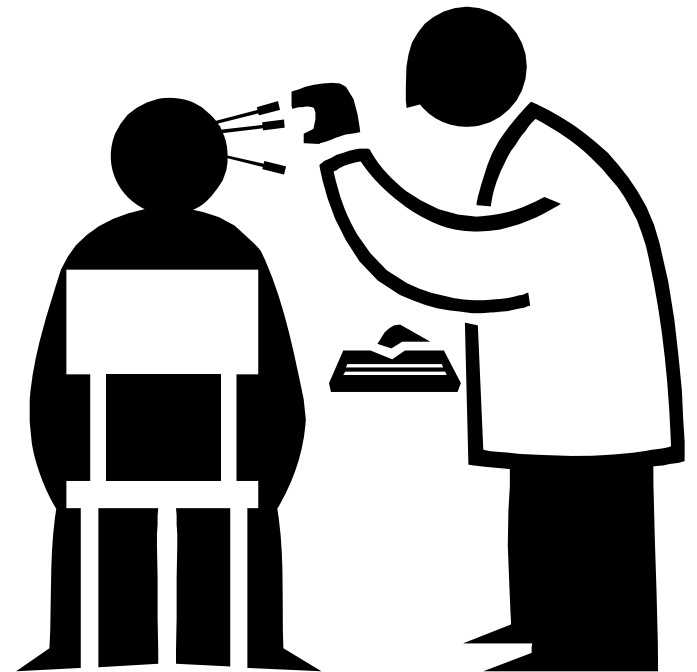
Natura elettrica degli agopunti

- La maggior parte dei punti giacenti sul percorso dei canali meridiani sono siti ad alta conduttività elettrica rispetto agli altri siti cutanei.
- L'ago per agopuntura, normalmente bimetallico (rame e acciaio), è una piccola pila in grado di generare una corrente elettrica di circa 200 microA



Ipotesi sul funzionamento dell'AP

- Le endorfine
- Il “gate control” o inibizione competitiva dello stimolo
- Il ruolo dello ione Ca^{++}



L'Agopuntura come codice

- “Praticando l'Agopuntura, ci accorgiamo che tutto funziona come se fosse vero”

G.P. Garavaglia





Piccolo Corso di Medicina Cinese

- Liu Xiè (i sei eccessi)
- o energie esterne cosmopatogene
- o “energie perverse”

Il Vento (Feng)

- E' l'energia della primavera, è di natura yang
- E' mobile, rapido, improvviso, mutevole e tali sono le sue manifestazioni patologiche.
- Colpisce la parte alta del corpo
- Danneggia lo Yin (Xue)
- Colpisce di solito la superficie causando rigidità e dolore
- Il “vento interno” (nei feng)



Il Freddo (Han)

- E' l'energia dell'inverno, è di natura yin.
- Tende a penetrare in profondità
- Rallenta e blocca
- Colpisce lo yang, il qi
- Più spesso colpisce le parti periferiche e i lombi
- I dolori da freddo sono lancinanti e alleviati dal calore
- Se c'è freddo le secrezioni sono abbondanti e limpide
- Il freddo interno (nei han)



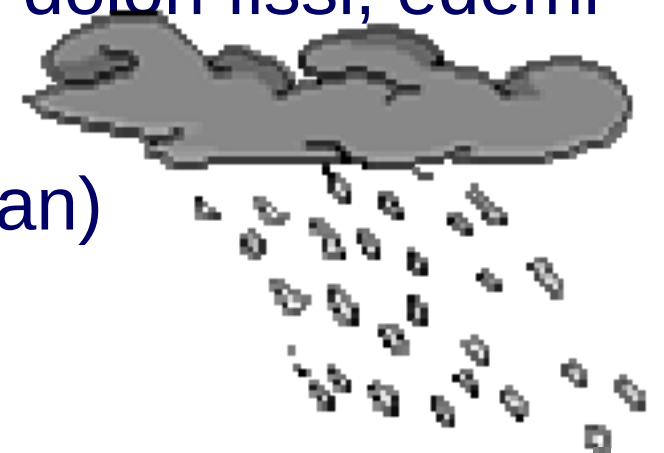
Il calore estivo o canicola (Shu)

- E' l'energia dell'estate è di natura yang
- Colpisce lo yin, i liquidi (JinYe)
- Colpisce solo in estate, non è presente in altri periodi
- Non c'è una canicola interna



L'umidità (Shi)

- E' l'energia della stagione intermedia (fine estate)
- E' di natura yin, sta in basso e colpisce il qi, soprattutto quello della parte bassa del corpo
- E' pesante, torbida, vischiosa, densa
- Manifestazione polimorfe a secondo se si associa al caldo o al freddo e a seconda del distretto colpito
- Provoca pesantezza, lentezza, ottusità, dolori fissi, edemi
- Le secrezioni sono torbide e impure
- L'umidità interna (nei shi e il caso dei Tan)



Secchezza (Zao)

- E' l'energia dell'autunno, è di natura yang
- Colpisce lo Yin, soprattutto i liquidi (JinYe)
- E' un'energia poco aggressiva, ma provoca screpolature e fessurazioni
- Più importante clinicamente è la secchezza interna, (nei zao) conseguenza di un deficit dei liquidi (tipica del vecchio)



Fuoco (Huo)

- E' la forma interna del calore e può derivare da ognuna delle precedenti energie, il corpo tende a trasformare in fuoco ogni energia che penetri al suo interno!
- Il fuoco è violento, mobile, dissecca e brucia
- Provoca ulcere, emorragie, flogosi
- I dolori da fuoco sono urenti e intensi (es. trigemino)
- Tende a danneggiare lo Shen
- Può generare il vento

